

## Spettacoli

Oggi e domani messinscena, mostre e maratona tv sulle reti Rai

# Il teatro si veste a festa Tutta Italia celebra la giornata mondiale

Ma tanti precari e lavoratori dello spettacolo scendono in piazza per protesta contro i tagli

**Silvia Lambertucci**  
**ROMA**

A Enna certo la giornata sarà memorabile, perché dopo dieci anni di chiusura per lavori riapre finalmente il piccolo e prezioso Teatro Garibaldi.

Ma dalla Valle d'Aosta alla Puglia, dal Piemonte alla Calabria, la festa promossa con l'adesione dell'Italia alla Giornata mondiale è lanciata, con occasioni di ogni tipo, oggi e in qualche caso anche domani, per godere della magia del teatro.

Spettacoli, mostre, manifestazioni, iniziative nelle scuole, persino una maratona tv sulle reti Rai sul modello del Telethon. Con un invito speciale che arriva dal presidente della Repubblica Napolitano, coinvolto per un video promozionale in rete su You-tube oltre che sul sito del Quirinale e un messaggio che sarà letto in tutti i teatri. Coinvolta dalla presidenza del Consiglio, la Rai partecipa in grande stile, coinvolgendo la gran parte delle sue trasmissioni, domani, in una maratona fatta di spot, informazioni, interviste con personaggi del teatro e tantissimo spettacolo, che

avrà dei picchi con il "Don Chisciotte" di e con Franco Branciaroli introdotto da Maurizio Costanzo, sempre su Raitre in seconda serata.

Chi può è invitato comunque a uscire di casa per entrare, fosse pure per la prima volta, in un teatro vero. Complici i tempi serrati dell'organizzazione, il concreto delle iniziative è stato affidato ai singoli teatri. Ma ce n'è per tutti, un po' dappertutto. A Piacenza, per esempio, il Teatro stabile d'innovazione invita i bambini e le famiglie con spettacoli e iniziative che occupano tutta la giornata, mentre il Comune ha deciso di aprire le porte del Teatro civico con un con-



Franco Branciaroli

certo gratuito della Filarmonica Toscanini.

A Catania il "Massimo Bellini" offre biglietti ridotti e anche una visita guidata ai segreti del teatro. A Firenze, "La Pergola" apre le porte dalla mattina con una lunga serie di appuntamenti che coinvolgono i ragazzi delle scuole superiori e dei licei fiorentini, sul palco con parte dei lavori che saranno presentati poi al Festival internazionale del Teatro classico dei giovani. Ma ci sarà anche Uto Ughi con una lezione concerto; e poi Sebastiano Lo Monaco, che dirige e interpreta "Non si sa come", riscrittura dell'originale di Pirandello; nonché i giovani dell'Accademia Inda, che leggono i "Canti orfici" di Dino Campana. Nella capitale, il teatro di Roma aderisce con una serie di promozioni, dai cento biglietti a cinque euro dell'Argentina, dove Moni Ovadia e Shel Shapiro recitano Shilock "Il mercante di Venezia" in prova, ai trenta biglietti a cinque euro per Teatro India, dove è in scena l'"Amleto", fino allo spettacolo a due euro del Teatro Biblioteca Quattrocchi o quello gratuito del teatro di Tor Bella Monaca.



Un'immagine del rinnovato Teatro San Carlo di Napoli

E sempre a Roma, attivissime le scuole o dell'Accademia di danza impegnati in recite, balletti, concerti. Anche a Milano, il "Piccolo" lancia un progetto dedicato ai giovani ("Mediterraneo"), con varie iniziative, dagli spettacoli, alle letture, alle visite guidate, che si estenderanno anche a domani. Tuttavia recite con biglietti di favore, spettacoli speciali e anche visite guidate dietro le quinte sono previste in molti altri teatri d'Italia.

Ma non sarà solo una giornata di festa ma pure di protesta. A Napoli, il "Bellini" ha deciso

all'ultimo momento di chiudere le porte, in segno di lutto. A Roma precari e lavoratori dello spettacolo porteranno crisantemi, viole e malumore in piazza, davanti al Teatro Argentina. A Milano, Cagliari, Mantova, Venezia, Bologna, sono previsti sit-in e manifestazioni. Montata dal basso, dai "precari" della cultura stufi dei tagli, gente di teatro ma non solo, la ribellione alla festa voluta dal governo si è annunciata dal web, con un tam tam via facebook che ha arricchito di ora in ora il cartellone delle iniziative. ◀



Antonella Clerici conduce per la terza volta il baby talent di Raiuno

"Ti lascio una canzone" su Raiuno

## La Clerici stasera riparte con la sfida del baby talent

**Lorenzo Portale**  
**NAPOLI**

Antonella Clerici ha presentato ieri a Napoli le novità della terza edizione di "Ti lascio una canzone", il fortunato talent che nella scorsa stagione ha sfiorato nell'ultima puntata il 40% di share (38,93%) con quasi sette milioni di telespettatori (6.775.000). Il programma, in nove puntate, partirà oggi in prima serata su Raiuno. Saranno trentacinque i piccoli cantanti in gara di età compresa tra i 7 e i 15 anni, accompagnati dall'orchestra diretta dal maestro Leonardo De Amicis.

Ospiti canori della prima serata: Claudio Baglioni, che si esibirà con i piccoli cantanti; Valerio Scanu, vincitore del Festival di Sanremo; Sylvie Vartan e i tre "tenorini" della scorsa edizione Gianluca, Ignazio e Piero. Nella giuria, oltre alla presenza fissa di Barbara De Rossi e Stefano D'Orazio, sem-

pre per la serata d'apertura, ci saranno Claudia Gerini e Bud Spencer. Dopo il successo del Festival di Sanremo, la Clerici torna dunque da protagonista su Raiuno. Ma sul suo futuro continuano a moltiplicarsi le indiscrezioni. Una cosa è certa ha detto il direttore di Raiuno Mauro Mazza: «Antonella Clerici, dopo il successo di Sanremo e speriamo di "Ti lascio una canzone", avrà immediatamente un ruolo di primo piano nella programmazione di Raiuno». Il suo contratto scade a maggio e fra le tante ipotesi che circolano ultimamente ci sono: la conduzione della prossima edizione de "La vita in diretta", al posto di Lamberto Sposini, o quella di "Domenica in", al posto di Pippo Baudo. Ma la più accreditata sembra essere il ritorno di Antonella alla "Prova del cuoco" che, dopo la maternità e la nascita di sua figlia Maelle, aveva dovuto lasciare nelle mani di Elisa Isoardi. ◀

STAMATTINA VISITA DEGLI ALLIEVI DELLE SCUOLE PER VEDERE COSA SUCCEDIE DIETRO LE QUINTE

## Messina, il "Vittorio Emanuele" rivela i suoi segreti

**MESSINA.** Il "Vittorio Emanuele" scopre il dietro le quinte. L'Ente Teatro di Messina oggi apre le sue porte più "segrete" ai giovani in occasione della "Giornata mondiale del Teatro", la manifestazione promossa dalle Nazioni Unite e dall'Unesco.

Protagonisti assoluti questa volta sono gli allievi delle scuole secondarie di primo grado di Messina e provincia, che possono visitare l'intera struttura teatrale, a cominciare proprio dai "dietro le quinte". L'iniziativa, quindi, rientra pienamente nello

spirito di questa "Giornata" internazionale, perché vuole rispondere alla necessità di offrire ai più giovani un'identità completa del Teatro, che non può mai apparire nella sua interezza solo assistendo a una messinscena.

Ecco perché la visita riguarda l'intera macchina teatrale, a stretto contatto con i tecnici e le attrezzature specifiche (dalle luci ai movimenti del palcoscenico e così via) che ne consentono il funzionamento. A questo scopo stamane il Teatro Vittorio Ema-

nuale è aperto dalle ore 9 alle 13. Gli allievi saranno divisi - per motivi di sicurezza - in gruppi di venticinque. La visita è consentita a due gruppi a volta, ognuno dei quali parte da un lato diverso dei due che compongono l'area teatrale, e dura circa trenta minuti.

I ragazzi vedranno all'opera Francesca Cannavò (direttore degli allestimenti scenici), Antonino Lo Turco (segretario degli allestimenti scenici), Nunzio Lagana (direttore di scena), Panagiotis Piperopoulos, Sebastiano

Ruggeri, Gaetano Piccolo, Vincenzo Tricomi, Ioannis Piperopoulos (macchinisti), Bartolo La Gioia, Pietro La Fauci, Walter Macri (elettrici), Carmelo Tavilla (fonico).

Alla fine della visita gli allievi si fermeranno nel foyer al secondo piano per assistere a brevi performance teatrali presentate da gruppi delle scuole superiori, con il coordinamento della Consulta provinciale degli studenti.

L'avvenimento è reso possibile grazie alla piena collaborazione tra Ente Teatro, Ufficio scola-

stico provinciale e tutti i dirigenti delle scuole messinesi. «Questa è un'iniziativa a cui teniamo moltissimo e in cui tutto il teatro è impegnato attivamente - spiega il consigliere d'amministrazione Gustavo Ricevuto - perché i giovani potranno capire meglio la "magia" di tutto ciò che avviene alle "spalle" di uno spettacolo».

Il sovrintendente dell'Ente Teatro, Paolo Magaudda, sottolinea invece «l'impegno con cui tutto il personale del Vittorio Emanuele si è lanciato in questa iniziativa». ◀

## Lunedì sarà tra i finalisti di "Amici" Arriva il primo album di Pierdavide Carone

**ROMA.** Emma Marrone, la favorita alla vittoria di "Amici", entra direttamente al primo posto della classifica degli album più venduti della settimana, ma intanto un altro finalista del talent show di Maria De Filippi che si chiuderà lunedì prossimo, Pierdavide Carone, sta per uscire con il suo primo album.

Uscirà il 30 marzo "Una canzone pop, 10 canzoni inedite",

tutte composte da Pierdavide. Cantautore e chitarrista, 21 anni, ha firmato il brano che ha regalato la vittoria a Valerio Scanu nell'ultimo Festival di Sanremo, ma anche il libro "I sogni fanno rima", il primo diario di "Amici" pubblicato da Mondadori.

Timido e riservato, amatissimo dai fan, Pierdavide nel cd usa un linguaggio scanzonato. ◀

## Torna lo speciale di "Che tempo che fa" dopo il successo ottenuto in dicembre José Carreras e Claudio Abbado da Fazio Grande musica con "Una notte all'opera"

**Marisa Marsico**  
**ROMA**

Dopo lo speciale di dicembre scorso, "Una notte all'opera", "Che tempo che fa" torna a parlare della grande musica e lo fa con José Carreras e Claudio Abbado, in due puntate monografiche, in onda oggi e domani alle 20.10, su Raitre.

Il grande tenore eseguirà dal vivo "Lejana Tierra mía", "Me so' mbriacato e sole e passione". Carreras, che nel 2008 a Barcellona ha celebrato cinquant'anni di carriera, a luglio si esibirà tra le guglie del Duomo di Milano, mentre a ottobre terrà un concerto al Teatro della Scala. La sua vasta discografia include oltre 150 registrazioni fra opere complete e recital popolari e classici, con diverse e recenti incursioni nel repertorio della canzone napoletana.

Membro della Royal Academy of Music di Londra e Kammeränger della Staatsoper di Vienna, è stato insignito di importanti riconoscimenti come il Grand Prix du Disque dell'Accademia di Parigi,



Il tenore José Carreras sarà stasera l'ospite d'onore di Fabio Fazio

il Grammy Award nel 1991 e il Classical Brit Award nel maggio 2009.

Domani, invece, la puntata sarà dedicata interamente al maestro Claudio Abbado, che dopo 24 anni, il 4 e il 6 giugno tornerà a dirigere l'Orchestra filarmonica della Scala, integrata per l'occasione con l'Orchestra Mozart (da lui fondata nel 2004), nella seconda sinfonia di Mahler. Con Fa-

zio, Abbado parla dell'Orchestra venezuelana "Simon Bolivar", che ha diretto il 19 marzo scorso in occasione del Festival di Pasqua a Lucerna e a cui il maestro è legato dal 2005, da quando cioè collabora attivamente al "Sistema" di José Antonio Abreu.

«Ha creato una cosa meravigliosa - spiega Abbado parlando di Abreu - è una delle cose più belle e importanti che siano state fat-

te negli ultimi anni: giovani, presi anche dai barrios, che hanno la possibilità di studiare musica. Abreu ha creato un'isola straordinaria assoluta. Come dice lui stesso: meglio un ragazzo con un oboe in mano che con un mitra». Abbado sta cercando di importare questo sistema anche in Italia, raccogliendo le energie di molti: «ci stiamo lavorando, dobbiamo farlo con la stessa mentalità, lo stesso amore, la stessa passione, la cosa migliore sarebbe organizzarla in ogni regione, dalla Sicilia all'Alto Adige».

Dal '63 dirige sempre con la stessa bacchetta comprata a New York per un dollaro, dopo il furto del suo astuccio, e spiega: «Non esiste la carriera per me, esiste il fatto che quando avevo 7 anni sono andato alla Scala, Antonio Guarnieri dirigeva Debussy, i Notturmi, e ho detto "questa è magia, un giorno vorrei realizzarla". La puntata si chiude con un incontro tra il maestro e Luciana Littizzetto, che chiede e ottiene un'audizione come «solista di piffero». ◀

## Aveva 74 anni Morto Jim Marshall il "fotografo del rock"

**NEW YORK.** Jimi Hendrix a Monterey che guarda la chitarra in fiamme, Janis Joplin e la sua bottiglia di Southern Comfort, Jim Morrison dei Doors che "tira" come un dannato la sua sigaretta, con uno sguardo inquietante.

Il grande fotografo Jim Marshall, 74 anni, è morto come le star del rock di cui per decenni ha fatto il ritratto, diventandone il più famoso testimone negli anni Sessanta a Settanta: misteriosamente, e forse per una overdose. Il suo corpo senza vita è stato trovato mercoledì mattina all'hotel W, sulla Lexington Avenue, nel centro di Manhattan. A lui dobbiamo alcune delle più pubblicate immagini di Bob Dylan, Neil Young, Rolling Stones e della tournée di addio dei Beatles a San Francisco nel 1966. Annie Leibovitz lo definì «il fotografo del rock'n'roll». ◀

## Nuovo flop negli ascolti per la fiction "Fratelli Benvenuti" sospeso da Canale 5

**ROMA.** Dopo lo scarso risultato d'ascolto di mercoledì, il 9% in prima serata, la fiction con Massimo Boldi "Fratelli Benvenuti" è stata sospesa da Canale 5. Domani al suo posto andrà in onda il film di Leonardo Pieraccioni "Ti amo in tutte le lingue del mondo". Per il futuro della serie poi si vedrà, si apprende da Canale 5.

"Fratelli Benvenuti", che Boldi ha anche prodotto con la sua società Mari, aveva debuttato domenica scorsa su Canale 5 con scarsi ascolti - 3.783.000 (13,82%) il primo episodio, 2.649.000 (12,50%) il secondo -. Poi era stato fatto il tentativo di spostarlo al mercoledì e l'esito era stato peggiore: 2 milione 494 mila spettatori e il 9,58%. Ieri è arrivato lo stop sulla rete ammiraglia.

La stagione della fiction per l'ammiraglia Mediaset è per ora piuttosto nera: partita con i successi di Gabriel Garko con "L'onore e il rispetto" ha incassato ascolti al di sotto delle



Massimo Boldi e Barbara De Rossi

aspettative per altri prodotti come "Tutti per Bruno" con Claudio Amendola, "Due imbroglioni e mezzo" con la coppia Ferilli-Bisio, la terza serie di "Caterina e le sue figlie" e ora con "I fratelli Benvenuti". Canale 5 ora punta su due nuovi titoli: il film tv con Giampaolo Morelli e Vanessa Incontrada e la seconda serie di "Squadra antimafia". ◀